



COLLEGIO SAN GIUSEPPE ISTITUTO DE MERODE

Via San Sebastianello,1 – 00187

Tel. 06.699.22.505/6/7/8 fax. 06.678.03.17

direzione@sangiuseppedemerode.it - www.sangiuseppedemerode.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(DPP del 21 novembre 2007, n. 235)

“Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. (DPP del 21 novembre 2007, n. 235 - art. 5 – bis).

Il patto educativo è uno strumento finalizzato a chiarire con maggior precisione i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti all'interno della scuola.

Lo spirito con cui è stato redatto è bene espresso da un comma dell'art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse: "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".

La scuola si impegna a:

1. rilevare le aspettative e le esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e fornire un servizio corrispondente alle richieste;
2. esplicitare e mettere in atto il piano di offerta formativa;
3. assicurare il buon funzionamento degli organi collegiali;
4. comunicare periodicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ad apprendimenti e comportamenti;
5. organizzare attività di recupero e sostegno per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per l'aiuto a soggetti in situazione di svantaggio e disagio;
6. promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni, anche al di fuori della programmazione curricolare;
7. intervenire nel caso di comportamenti non accettabili, con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo educativo, preferibilmente dopo consultazione della famiglia.

Gli insegnanti si impegnano a:

1. rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. definire gli obiettivi disciplinari e comunicarli agli alunni e alle famiglie;
3. spiegare alla classe il metodo di lavoro e di verifica;
4. esplicitare i criteri di valutazione e garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti, mediante l'uso del registro elettronico;
5. spiegare il tipo di impegno e di lavoro che lo studente dovrà svolgere a casa, verificandone lo svolgimento;
6. facilitare la visione dei compiti o dei test svolti in classe;
7. preparare accuratamente il lavoro, predisponendo tempestivamente il materiale necessario;
8. rispettare con puntualità orari e scadenze previste dal calendario scolastico;
9. verificare il processo di apprendimento attraverso un congruo numero di prove formative e sommative;
10. correggere diligentemente gli elaborati e consegnarli in tempi ragionevoli e didatticamente utili;
11. effettuare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di settore e avvalersi dei moderni strumenti didattici per rendere più efficace la comunicazione didattica;
12. concertare con i colleghi le possibili strategie di intervento e distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadrimestre;
13. riconoscere e accettare le diverse personalità degli allievi, attivando modalità di approccio personalizzato, soprattutto in casi di DSA (disturbi specifici di apprendimento) o BES (bisogni educativi speciali);
14. informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrano nella vita scolastica, sia negli aspetti di comportamento che di apprendimento;

15. assicurare un'assistenza attenta e scrupolosa all'ingresso e durante i propri turni di vigilanza;
16. creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe;
17. essere disponibili all'attività di rinforzo e di recupero degli obiettivi non raggiunti;
18. segnalare tempestivamente in presidenza, tramite il coordinatore di classe, assenze e/o ritardi non giustificati e ripetuti, in modo da poterne consentire la comunicazione ai genitori o a colui che ne esercita la patria potestà;
19. aggiornarsi per quanto riguarda la pedagogia, la didattica, il lavoro in équipe, i nuovi strumenti digitali, le norme legislative e la sicurezza.

Gli studenti si impegnano a:

1. rispettare il Regolamento d'Istituto e le disposizioni espresse nel libretto scolastico o all'albo di classe;
2. concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi mediante la frequenza regolare alle lezioni e alle altre attività scolastiche e con l'impegno nello studio,
3. seguire il lavoro didattico con attenzione e partecipazione;
4. svolgere regolarmente i compiti e i lavori assegnati per casa;
5. comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento da una parte e di apprendimento dall'altro;
6. partecipare al dialogo didattico in modo creativo e costruttivo, senza posizioni pregiudizialmente polemiche;
7. utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
8. rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita educativa della scuola.
9. utilizzare il diario scolastico per far firmare puntualmente le comunicazioni scuola – famiglia e giustificare le assenze e/o i ritardi all'ingresso o le uscite anticipate;
10. utilizzare correttamente gli strumenti informatici: LIM, tablet, computer, rete WIFI, Registro elettronico;
11. rispettare le regole sull'abbigliamento scolastico, l'uso del cellulare, il divieto di fumare;
12. mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, al cambio dei docenti, durante gli spostamenti nell'edificio, come pure quando si effettuano uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
13. attenersi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche.

I genitori si impegnano a:

1. conoscere la proposta formativa della scuola cattolica e rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. acquisire una progressiva consapevolezza del loro ruolo primario ed inalienabile nell'educazione dei figli;
3. collaborare al progetto formativo dimostrando disponibilità verso gli insegnanti;
4. informare la scuola circa i propri obiettivi e metodi educativi e su particolari situazioni di salute, di famiglia, di disagio o di disturbi di apprendimento, che possono influire sul comportamento e sul profitto;
5. controllare regolarmente l'andamento scolastico (profitto, assenze, diario,...) e informarsi personalmente, oltre che attraverso il registro elettronico e il sito web della scuola, sulla situazione scolastica e sull'evoluzione personale di crescita del figlio;
6. partecipare alla vita scolastica (colloqui, organi collegiali, attività culturali e religiose...) anche collaborando e proponendo attività di tipo formativo;
7. accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio senza spirito polemico, ma con atteggiamento propositivo, tale che possa servire allo studente per migliorare il suo rendimento.

Roma, 21 settembre 2015

Firma dei Genitori

Dirigente scolastico

Prof. Alessandro Cacciotti



.....